

OMICIDIO-SUICIDIO A VASTO:CELEBRATI I FUNERALI

27 Ottobre 2011

VASTO – Le parole del parroco di Stella Maris, padre Luigi Stivaletta, in qualche maniera hanno provato a lenire e a dare conforto a quanti, i familiari in particolare, sono rimasti comprensibilmente scioccati e toccati dalla triste e dolorosa vicenda dell'omicidio-suicidio a Vasto Marina.

A distanza di quasi una settimana dal tragico episodio, consumatosi venerdì sera nell'abitazione del complesso residenziale 'Neptunia' sulla Statale 16 Adriatica Sud a Vasto Marina, celebrati questo pomeriggio, nella chiesa di San Francesco d'Assisi a Vasto Marina, i funerali di Mirella La Palombara e Nicola Desiati, 43 e 47 anni.

Le due famiglie hanno voluto le esequie funebri congiunte e in tanti, tra altri familiari, amici, conoscenti e colleghi di lavoro della Guardia di Finanza di Nicola e della 'Gissi Confezioni' di Mirella, si sono voluti stringere in preghiera al loro dolore.

Sul valore del perdono la voce di padre Luigi e sulla necessità di ridare corpo e luce a una considerazione più giusta della vita, anche prendendo spunto dalle riflessioni, sui recenti episodi ravvicinati di cronaca avvenuti in città, da parte del vescovo Bruno Forte che ha parlato di "passioni tristi nella società e sottovalutazione del valore della vita".

E poi l'ascolto, "la capacità – dice padre Luigi – di tornare ad ascoltare l'altro, presi come siamo dalla frenesia dei ritmi di oggi e dalla conseguente superficialità dei rapporti".

Dopo la conclusione del rito funebre i due feretri sono stati trasferiti al cimitero comunale di Vasto per la relativa tumulazione.